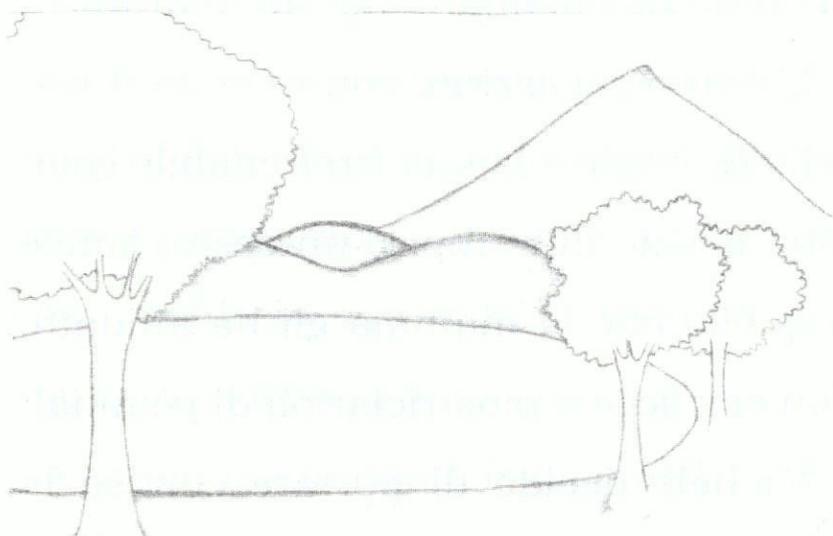


UN PICNIC ALL'APERTO



È fine estate e per salutare la bella stagione papà Lollo e mamma Tilly decidono di trascorrere con i loro figli una

giornata all'aperto, nel boschetto Cimiribì.

La domenica mattina, mamma Tilly prepara la colazione e affida a Pino il compito di sistemare il cesto in auto.

L'astuto ragazzino, conoscendo il fratello Gabriele e la sua irrefrenabile golosità, decide di riempire un cesto, simile a quello che la mamma gli ha affidato, con cartacce e mostriciattoli di gomma!

Michele decide di portare con sé la fionda, convinto di poter scacciare il mostro dei boschi!

Raffaele è tutto intento a raccogliere i suoi pennarelli per realizzare fantastici disegni in quel posto meraviglioso.

Pino ha collocato nel bagagliaio il sacco contenente il pranzo preparato dalla mamma e il finto cesto da merenda sotto il naso di Gabriele.

Una volta partiti, il golosone tenta di resistere, ma non appena la macchina gira l'angolo di casa, senza farsi accorgere da nessuno - o almeno lui pensa così - infila la sua paffuta manina nel sacco: la sorpresa è assai amara per il ragazzino ma la risata è generale!

Arrivati a destinazione, papà Lollo si fa aiutare dai suoi ragazzi a scaricare la macchina, mentre mamma Tilly adagia l'enorme plaid sul prato e imbandisce l'improvvisata tavola.

Dopo pranzo, i genitori si distendono sul plaid per godersi l'aria fresca e pulita; papà Lollo diverte mamma Tilly nel trovare figure buffe tra le nuvolette bianche e soffici, finché non si addormentano tenendosi per mano.

Nel frattempo Raffaele ha esaurito tutti i fogli da disegno portati da casa. Così il

genietto, assai ispirato,

inizia a disegnare sui volti di mamma e papà.



Intanto quel monellaccio di Michele, che si è inoltrato nel bo-

schetto, viene attratto da strani rumori provenienti da una caverna e vi si intrufola con fare avventuroso. Ma eccolo sbucare via di corsa inseguito da un cucciolo di orso bruno.

Pino, che si trovava anche lui nel boschetto ad esplorare la natura, si accorge del fattaccio e invita il fratello a correre verso il vicino laghetto, mentre lui attira l'attenzione dell'orso facendogli cambiare rotta.



Pino ha il cuore in gola, è terrorizzato,

ma raccoglie tutte le sue forze per mettere fuori gioco il cucciolo di orso. Si dirige, come un siluro, verso Gabriele che sta mangiando un'intera confezione di gelato. Afferrata la vaschetta di gelato, la lancia indietro facendola finire tra le zampe dell'orso, riuscendo, appena in tempo, a salvare se stesso ma anche il fratello... da un'intossicazione alimentare!

L'orsetto, tutto soddisfatto, se ne torna nella sua caverna gustandosi il gelato.

Pino sapeva che dirigendosi verso Gabriele avrebbe trovato qualcosa da offrire all'orso!

Tutto questo trambusto ha svegliato

mamma Tilly e papà Lollo dal loro sonnellino. Non riescono a capire cosa stia succedendo, ma guardandosi a vicenda scoppiano a ridere: sono tutti colorati in viso!

Dopo essersi ripuliti, mamma e papà, aiutati dai figli, raccolgono tutta la loro roba per fare ritorno a casa, felici di aver trascorso una giornata immersi nella natura!

«Grazie fratellone...» dice Michele a voce bassa, un po' in imbarazzo: si è reso conto che il fratello ha messo a rischio la propria vita per salvare la sua!

Anche Gabriele lo ringrazia, visto che anche lui stava rischiando la vita... a

causa di tutto quel gelato!

Pino alza su le spalle e strizza l'occhio ai fratelli, i quali sanno che potranno contare sempre su di lui.

